



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 105

Del 19/10/2007

OGGETTO: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO, ECC.

Il giorno 19/10/2007 alle ore 21.18 ed in prosieguo il giorno alle ore
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta
straordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	Si
PIANTINI GIUSEPPE	Si	SASSOLI FEDERICO	No
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	No	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	Si	BENDONI BARBARA	Si
DETTI DOMENICO	No	VITELLOZZI SANTINO	No
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	Si
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	Si
ZOCCOLA ASCANIO	No	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 15 Totale assenti 6

Assessori esterni presenti: Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori:

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: Si

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Punto n. 4) odg cc 19/10/07 : INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, COMUNICAZIONI

Vicepresidente Serena Checcacci: "Il sindaco c'ha da fare delle comunicazioni?"

Sindaco: "Sì una comunicazione"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Allora la parola al sindaco"

Sindaco: "Allora vi ricordo che avete già in cartellina alcuni appuntamenti il 4 di novembre c'è la classica iniziativa delle forze armate e quindi come avete da programma l'incontro è alle 10.30 dopo la filarmonica... questo è il primo punto vi devo vi è stato dato anche da parte del circolo del centro italiano della fotografia d'autore questa iniziativa che si svolge qui a Bibbiena ma che ha uno spazio prettamente nazionale ci sarà un work-shop dove il tema effettivamente è quello del...se lo trovo...volti del che cosa succede ci sono dei fotografi molto qualificati al livello internazionale che durante tutto il percorsotoccheranno molti attività prettamente casentinesi ma bibbienesi anche su questo ci richiedono come consiglieri e come consiglieri del consiglio del comune di Bibbiena se è possibile poter fare anche noi una presenza proprio in questa sala affinché ci sia anche un ricordo almeno un quadro complessivo della politica bibbienesi ora non dico quella che si è fatta da ora ma farla.... qui dentro quindi sarebbe anche proprio opportuno questi poi passano in tutte le parti d'Italia in tutte le parti anche come punto di riferimento nel sistema fotografia sul discorso del ritratto e quindi di conseguenza saremmo invitati tutti uno di questi giorni che voi vedete nella scrittura che è del 1° novembre e tornando indietro negli altri giorni quindi poi ci metteremo d'accordo se chi può venire..... l'altra però simpatici poterlo fare se siamo tutti d'accordo l'altra cosa che vi volevo comunicare no non è un calendario no no non è un calendario via, volevo rendere atto del l'altra volta vi ho parlato di San Lorenzo di quello a che punto siamo e che cosa stiamo facendo mi è arrivato una nota da parte dello studio legale associato di Arezzo a cui abbiamo dato l'incarico di andare a vedere un attimo come effettivamente è stata trasferita al privato ai privati è stata trasferito S. Lorenzo senza avere comunicazioni nessuna comunicazione presso il nostro comune che abbiamo attivato la prelazione e quindi di conseguenza non c'è stata nessuna comunicazione quindi su questo l'avvocato ci manda a dire che nella sostanza con tale atto si richiede che il tribunale accetti che il comune di Bibbiena ha validamente esercitato la prelazione e dunque la condizione sospensiva cui erano subordinati gli effetti del contratto di compravendita cosa dice che praticamente si dà davanti al tribunale si va al tribunale a fare e vedere quindi si fa causa si chiude si blocca l'acquisto fatti da privati perché ad oggi noi non abbiamo nessuna comunicazione da parte della sovrintendenza che l'immobile è stato venduto al privato cioè il privato s'è preso l'immobile e quindi di conseguenza e questo cosa vuol dire questo vuol dire ad oggi noi non possiamo dare contro alla sovrintendenza fino a quando un giudice ci deve ritirare fuori il discorso che non poteva doveva comunicare anche a noi questo atto che non è mai arrivato, loro prendono anche atto l'avvocato nostro che il percorso che è stato fatto da noi dopo la prelazione dopo i giorni 20 giorni noi abbiamo avuto la possibilità di fare una prelazione soltanto ci ha mandato dopo 23 giorni e quindi di conseguenza su quella lì non potevamo aderire abbiamo aderito invece dentro i 60 giorni e loro non ritengono l'atto più importante che abbiamo fatto che il percorso che abbiamo fatto è quello ben definito quindi di conseguenza con quell'atto lì noi aspettiamo e quindi che la sovrintendenza o almeno chi prenderà causa i privati contro la sovrintendenza per chiarire quale sarà il percorso che poi la sovrintendenza vorrà portare avanti quindi di conseguenza noi ad oggi abbiamo sospeso l'acquisto da parte dei privati dell'immobile S. Lorenzo abbiamo chiesto la conferma di fermare questo acquisto e quindi di conseguenza la sovrintendenza dovrà esprimere un parere in funzione a quello che ha dato a loro e non ha chiar...chiarito a noi. Non ho altre comunicazioni"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Non ci sono altre comunicazioni del sindaco. Il consigliere Gori"

Sindaco:” a scusa c’è il Piantin..no scusa

Vicepresidente Serena Checcacci:”Allora mi scusi l’assessore Polverini un’altra comunicazione”

Assessore Polverini:” Si una comunicazione velocissima se vi ricordate anno scorso grazie alla dichiarazione dei redditi si potevano devolvere il 5 per mille a favore di iniziative che il comune eventualmente poteva aver intrapreso come quell’associazioni eventualmente di volontariato noi se vi ricordate abbiamo impostato l’iniziativa sull’acquisto di un pulmino per i bambini ed i disabili ad oggi abbiamo avuto notizia che sono stati circa 18mila euro 17.800 euro che ci vengono riconosciuti come donazione da parte come scelta da parte dei cittadini verso l’amministrazione comunale per 977 persone che hanno fatto questo tipo di scelta quindi io infatti vi do questa comunicazione un ringraziamento che poi avrò modo di fare anche tramite il giornale tutti i cittadini che effettivamente hanno riconosciuto questa nostra iniziativa il valore che abbiamo preso non può sembrare rilevante ma se paragonato vi posso dire in base ha quello che ho visto sui dati ad altre realtà come Bibbiena ma anche a cittadine più grandi di Bibbiena abbiamo avuto veramente un grandissimo risultato positivo.”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Bene assessore, allora il consigliere Gori”

Consigliere Gori Carlo (SDI):” Io volevo fare una raccomandazione credo che l’argomento sia noto perché già sta circolando in giro. Io stando a Soci mi sono informato altri è l’ennesimo diciamo problema del Lanificio quindi gradirei che sia posta particolare attenzione visto che credo che il Casentino non si possa più permettere oggi di perdere altri 70 posti di lavoro 70famiglie, tra l’altro questo incide fortemente sul nostro comune, so che a breve ci sarà un’incontro in Prefettura mi auguro che sia fatto tutto il possibile come del resto è stato fatto in passato e tutto quello che è possibile chiaramente legalmente possibile e vorrei che naturalmente chi parteciperà a questi incontri in relazione al consiglio perché l’argomento credo che sia molto, molto caldo usiamo questo termine e non vorrei che si raggirino di nuovo spettri che nella piazza si vendicano ultimamente e che si affacciano su questo argomento. Grazie”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Qualchedun’altro deve intervenire?”

Sindaco:”posso un attimo?”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Vuole rispondere subito sindaco o tutte insieme?”

Sindaco:”No se ci sono altre rispondo a tutte”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Qualcuno? Il consigliere Bondoni”

Consigliere Barbara Bondoni (FI):” Io no volevo fare un’ interrogazione siamo già a questo punto oppure..?”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Siamo già all’interrogazioni si.. si..”

Consigliere Barbara Bondoni (FI):”Ok! Allora io volevo tornare sempre sull’argomento che avevo tirato fuori a suo tempo cioè dell’ impianto per la produzione di energia alternativa quindi della piscina perché se vi ricordate avevo fatto un’ interrogazione ormai all’inizio dell’anno non ricordo più se era Febbraio o Marzo proprio perché c’era stato tutto quel discorso che a noi era sembrato alquanto strano dal momento in cui avevate già un progetto esecutivo approvato per il quale c’era anche un finanziamento poi avevate azzerato proprio perché qualcuno di voi aveva anche detto va bene nel frattempo lo sviluppo tecnologico va avanti quindi ci sono nuove possibilità nuove ricerche, quindi si riparte da capo affidiamo l’incarico con una delibera di giunta vostra ad un luminare dell’ università di Firenze per trovare una soluzione questo incarico che era stato affidato mi sembra a marzo ma ora non ho i documenti alla mano quindi non mi ricordo bene non mi piace nemmeno proprio parlare così senza riferimenti normativi precisi comunque entro 4 mesi doveva dare dei risultati che voi avreste analizzato poi dopo per prendere altre scelte, a noi già sembrava comunque sia discutibile questa strada come dissi anche l’altra volta cioè che da un progetto

esecutivo si torni veramente indietro e si riinizi da capo ok comunque sia ne prendiamo atto ora però non sono passati 4 mesi ma ne passati 8 quindi vorremo anche avere le risposte sapere quindi il parere dato da questo luminare al quale comunque sia è stato dato un incarico e sulla base di questo proprio che decisione intende prendere la giunta proprio perché le spese anche per la gestione del riscaldamento della piscina comunale non sono spese indifferenti sono soldi quindi pagati da tutti i cittadini da tutti i contribuenti quindi mi sembra logico proprio analizzare anche questo tipo di problema la dove si può tagliare, tagliare. Grazie”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Qualche altra domanda?”il consigliere Detti”

Consigliere Domenico Detti (D.S.):” bè innanzi tutto mi associo sicuramente alla raccomandazione che ha fatto il collega Gori mi associo a pieno per questa vicenda che attraversa il Lanificio di Soci è l’ora di fare raccomandazione forse anche di meno, di meno importanza però mi è stato riferito ed ho constatato quel piazzale della Mausolea quando si esce la mattina c’è lo specchio i vigili non sono presenti perché sicuramente per problemi di carenza di quello che mi è stato detto ma nel periodo invernale quello specchio si ghiaccia e non si vede per nulla le macchine che provengono da Partina ed è un incrocio pericoloso in effetti lì poiché si adoprino qualche genitore disponibile ho constatato a fare il vigile la mattina oppure lo gratta lo pulisce non so io che tipo di soluzione si potrebbe ritrovare per quello specchio però quando è freddo si ghiaccia ed impedisce di vedere la circolazione, si sono rivolti per quello che mi è stato detto a me è stato detto che si sono rivolti ai vigili, i vigili dicono che è competenza delle provincia, la provincia dicono che è competenza del comune, il comune dice che è competenza del perché la strada lì è privata però lì è un esercizio pubblico c’è le scuole e la mattina ci sono molti genitori che accompagnano i ragazzi a scuola e trovano questa difficoltà solo quando la temperatura è bassa io sinceramente c’ho uno specchio anch’io per uscire di casa non si ghiaccia mai e sto a Serravalle quello lì si ghiaccia in effetti si ghiaccia. Grazie”

Vicepresidente Serena Checcacci:”Qualchedun’altro?allora Sindaco posso leggere le mie sono scritte la paro..la presidenza al consigliere anziano per voti e leggo le interrogazioni che avevo presentato al sindaco.”

Consigliere Serena Checcacci (f.i.):”La prima è in merito alla scarsa trasparenza delle bollette Tarso argomento disposto in consiglio comunale a seguito interpellanza del consigliere Corezzi nel settembre 2005 dobbiamo evidenziare che niente è stato fatto da parte della società GET che gestisce la riscossione dei tributi su convenzione del comune per rendere le bollette più comprensibili agli utenti era questo un discorso che avevamo fatto in maniera abbastanza corale perché c’è una difficoltà a leggerlo onestamente quelle bollette non si capisce quella cifra da dove venga ed anche il sindaco ne aveva preso atto pensando addirittura che probabilmente la convenzione con questa società forse era sul punto di saltare, vorremmo sapere inoltre su quale fondamenti giuridici si pagano i contributi all’ENAC che non esiste più e alla MECA che i contribuenti non sanno che cosa sia; l’altro argomen..l’altra interrogazione in questo consiglio a varie voci è stata spesso sollevata la richiesta di più precisi rendi conti sui servizi associati da parte della comunità montana anche l’ultima volta il consigliere Nassini aveva sollevato questo problema il sindaco ci parlò di una prossima conferenza dei sindaci e quindi io chiedo o vorremmo sapere quali sono state le indicazioni in materia della conferenza dei sindaci e qual è la posizione del sindaco del comune di Bibbiena, in fine una raccomandazione che riguarda l’ospedale ed è una raccomandazione che nasce dalla riorganizzazione dalla proposta di riorganizzazione del 118 a livello provinciale e sulle e dalle perplessità che la stessa federazione nazionale dei medici di famiglia ha sollevato su questa riorganizzazione quindi noi chiediamo e non in maniera strumentale al sindaco agli assessori competenti ai rappresentanti della società della salute non di fare la rivoluzione ma di non abbassare la guardia di tenere sotto controllo la situazione specialmente per quello che riguarda l’impegni che la direzione sanitaria ha preso a suo tempo con questo consiglio comunale per quanto riguarda l’emergenza urgenza, la chirurgia dell’emergenza e la ginecologia e

soprattutto poi i tempi ed i modi di attuazione di quel famoso ricorso che era stato previsto mi era sembrato con una certa disinvoltura e dal quale poi non abbiamo e dal quale non abbiamo avuto notizie.

Vicepresidente Serena Checcacci: "credo di poter passare la parola al sindaco per le risposte "

Sindaco: "si "

Vicepresidente Serena Checcacci: " Se non ci sono altre interrogazioni"

Consigliere Piantini: "L'ultima scusa era una raccomandazione"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Era una raccomandazione era una raccomandazione si perché non so quanto anche voi sappiate di preciso magari me la date.."

Sindaco: " posso partire da questo ultimo"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Bene!"

Sindaco: " La riorganizzazione del 118 ed anche del discorso dei medici di famiglia e la federazione ci ha portato anche ad una questione a molto ampio respiro che ha calcolato tutta USL 8 che ha rivisto un po' tutto il discorso del 118 che va considerato che zone diverse di tutta la provincia c'erano anche condizioni diverse oggi dalla proposta oggi la proposta in maniera applicata ci sono per ogni zona almeno un'ambulanza quelle medicali così chiamate con il medico dentro per ogni zona più ci sono per in situazioni ci sono delle situazioni che prevedono invece l'ambulanza che si muove con senza il medico ma con l'infermiera e volontari che permettono.."

Vicepresidente Serena Checcacci: "I medici hanno parlato proprio di questo"

Sindaco: " e quindi di conseguenza la riorganizzazione si è basata in modo particolare sul discorso di mettere in moto non più tante autoambulanze per il 118 come per esempio nella Valdichiana che avevamo tre quatr. tre rispetto ad un territorio che è poco più grande rispetto al nostro ne aveva soltanto uno, oggi noi ci troviamo nel discorso casentinese di avere un'ambulanza per il 118 un'altra ambulanza BLS così chiamata che dovrebbe essere ubicata nell'alto Casentino che ci permette di coprire non come fino ad oggi era la copertura soltanto estiva ma per tutta tutto l'anno, quindi su questo ci da garanzia anche di conforto anche di rispetto alle realtà le risposte si possono dare, sul discorso invece federazione medici di famiglia c'è stata discussione molto ampia a livello dell'azienda non soltanto quella aretina ma tutto il discorso Toscana, perché effettivamente è stato rilevato che certa situazioni erano ormai non più (?) non avevano quella risposta che stava dando perché normalmente oggi i cittadini se c'è qualcosa chiamano il 118"

Vicepresidente Serena Checcacci: "è non ci sa altro"

Sindaco: "No no c'è anche il medico che si muove ma la cosa più difficile è quello che fa 2 o 3 interventi dalla sera quando stacca l'altro fino alla mattina successiva l'interventi sono pochi o niente gli altri interventi invece le fa il 118 che parte proprio da lì la maggior parte ormai conosce il 118 chiama il 118 si muove quello anche per cose improprie e quindi per tanto ecco su questo c'è tutto da rivedere tutto per rimettere (?) e mettere anche in sicurezza un po' tutte le persone certo la sicurezza"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Ecco quindi per noi è importante"

Sindaco: "se ne faceva ..Si se ne faceva noi la discussione l'altra sera eravamo proprio in questa tavola qui con il volontariato casentinese per vedere un attimo come ci si muove e cosa si fa (?) va detto che in questa riorganizzazione ci ha messo molto bene a noi perché forse perché il presidente ero quelli che avevano più bassi di tutti i livelli e quindi ci ha permesso di organizzare noi almeno come conferenza dei sindaci ancora è stato indicato il percorso poi c'è da fare la discussione ad ampio respiro per tutta la provincia e lunedì o martedì ora non mi ricordo inizia l'esecutivo e questo ci ha messo nelle condizioni di fare un progetto per il Casentino che effettivamente con l'elisoccorso con il 118 con famig..con i medici di famiglia e la continuità assistenziale ci porta a coprire territorio con possibilità di dare anche risposte complessive ve detto che in mezzo a questo c'è stato anche l'apertura da parte dei medici di famiglia di non chiudere il venerdì sera alle 8 alle 6 ma essere presenti anche la mattina del sabato almeno per 2 o 3 ore è stata una battaglia fatta fra la regione e i medici di famiglia su questo stanno andando avanti e sembra che possa funzionare

questo perché normalmente staccano il venerdì sera e fino al lunedì non si trova più nessuno e si è visto che stato anche un incremento notevole sempre nel pronto soccorso anche per interventi impropri quindi è tutto in movimento però effettivamente la nostra realtà rispetto ad altre realtà questa volta ha avuto più rispetto ad altri in funzione naturalmente a delle partecipazioni e sicuramente ora abbiamo fatto anche una scelta ed è la prima volta che in Casentino non si fa più campanile ognuno vuole la sua ambulanza od altra cosa ci siamo trovati d'accordo per piazzare effettivamente questa ambulanza una per Bibbiena per il 118 quindi all'ospedale l'altra a Stia e due punti per l'assist..per la continuità d'assistenza una Poppi si è detto se non vado errato e poi dopo 2 elisoccorso"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Ha che punto è l'elisoccorso?"

Sindaco: "Ho parlato proprio ieri con l'ingegneri hanno già assegnato tutta la progettazione perché era una progettazione unica alla provincia e loro pensano con i primi dell'anno di iniziare i lavori, vado indietro su questo sul discorso.."

Vicepresidente Serena Checcacci: "Servizi associati ce l'ha detto"

Sindaco: "Si ecco per le forme associate come avete tutti in cartellina c'è un report del 2006 che ci da tutto il consultivo 2006 ed un report del 2007 al mese passato poco più, è avviato avete visto che se state guardando questo qui vedete anche che ci sono non soltanto report normali ma ci sono anche il controllo di..di.. gestione, questo avviene è avvenuto come ho già detto l'altra volta perché nella conferenza dei sindaci sia io che il sindaco di Poppi che tutti e 2 eravamo d'accordo su questa scelta abbiamo forzato affinché si partisse con questo criteri qui ecco io questi dati che avete che vi ho fatto mettere in cartellina vi chiederei di fare un'operazione di questo genere qui ognuno di voi la legga tranquillamente ne prenda atto di quello che c'è io no perché guardarlo in modo dopo io ancora non l'ho nemmeno guardato però io riterrei opportuno di incontrarci non dico la prossima questa che viene ma l'altra per discutere di questi numeri con il nostro ragioniere ne ho già parlate anche con lui in modo tale che tutti possono fare le sue domande e vedere un attimo tutti insieme come sono cosa succede il ragioniere ha partecipato a questa a questa stesura e quindi di conseguenza potremmo fare anche un buon lavoro io pensavo ai capigruppo trovarsi tutti insieme quindi portare avanti questa cosa qui se lo ritenete opportuno, mentre sul discorso delle bollette Tarso io mi sono fatto fare una relazione perché a questo punto qui diventa molto difficile ve lo do così il funzionario vi dà risposta di questo vi devo soltanto una cosa molto semplice perché sono andato alla Get anche per conto mio ma qui si parte dal 1937 cioè questa era una tassa che fu lanciata nel 1937 e numero 2145 quindi ci porta a praticamente si pagava una cosa molto banale ma era di circa no no come l'accise come tutte l'accise quando il terremoto su in Friuli si pagava tanto 100 lire per la benzina in più è rimasta quella non è tornata indietro, quella del. poi altre cose questa qui parte poi una cosa molto più bassa che sono 2 centesimi ogni lira e quindi questa qui però erano tanti a suo tempo ecco se prendiamo quello questo prima le prendeva lo stato dopo ad un certo punto nel 1996 sono passati direttamente ai comuni (?) continuano a riscuotere questo che hanno un suo percorso ma niente a che fare con i rifiuti che è tutta un'altra cosa che sono proprio lasciati proprio per incrementare l'attività del comune tutta questa roba qui comunque. Le nostre sono abbastanza chiare perché c'è i metri quadri c'è il costo dov'è la strada la cosa comunque vi do una copia vi do il materiale che mi hanno rilasciato se lo ritrovo l'avevo qui sopra. eccolo qui perfetto. Quindi avete questo quadro qui che ho fatto fare così almeno l'avete in mano e sapete di cosa si parla. Poi volevo andare sull'altro discorso, sul discorso della Mausolea dopo farei parlare l'assessore perché fatto un quadro lì su tutto le difficoltà ci sono e sono anche abbastanza grosse però diventa difficile fra una strada cioè una scuola che è stato per esempio la scuola elementare di Bibbiena che sta in mezzo a due incroci ed altro con grande difficoltà o altro o la scuola media sempre a Bibbiena che uscire fuori in mezzo a 2 strade altre cose, purtroppo noi le scuole l'abbiamo trovate già lì e con grande difficoltà oggi è difficile spostarla di qua o di là anche se stiamo lavorando per trovare soluzioni mentre su Soci stiamo lavorando parecchio proprio sullo spostamento delle scuole e da qui ci sarà poi spero nel prossimo consiglio ci sia poi anche la possibilità di altr..di prendere dei finanziamenti in modo che particolare di prendere quell'immobile

che ci porta poi al finanziamento di un'altra scuola quello lo lascerei direttamente a Larghi mentre sul discorso della piscina uguale lo lascerei fra Larghi o Giovannini, sul Lanificio sul Lanificio 2 parole veloci anche perché poi si rischia di mettere in moto tante cose che poi dopo incominciano a creare delle difficoltà diciamo questo la verità è questo che questo lanificio purtroppo è nato male non è nato bene..io purtroppo devo dire con non con soddisfazione però con molta attenzione diciamo io quando nell'85 sono entrato a fare l'assessore in comunità montana...in comune mi sono trovato con l'allora sindaco Zoccola per andare alla Surcolor per trovare delle soluzioni per la Cooperativa che era stata costituita da poco per acquistare immobili trovando delle soluzioni e questi affari così e quindi io da allora a oggi ho seguito il percorso del Lanificio ecco perché ne conosco parecchio anche di questo. La difficoltà più grossa che c'hanno oggi dopo aver incassato ancora non incassato ma pronti per incassare finanziamenti che erano previsti al momento in cui non sono la lega delle Coop aveva previsto un finanziamento pari a quello che mettevano loro è arrivato molto in ritardo. Questo ritardo ha portato a dei costi dei servizi come enel come gas come acqua che li hanno fatto dei buchi abbastanza grossi e quindi di conseguenza c'è da trovare delle soluzioni per coprire quello spazio lì e poi ad avviare ad oggi effettivamente il lavoro è raddoppiato prima era un po' più lento molto lento oggi è raddoppiato diciamo che ancora fanno fasoli non lavorano per conto suo stanno cominciando a produrre materiale si prevede nei prossimi se va tutto bene che possa avviare il tutto che possono effettivamente continuare a lavorare e produrre e quindi la cooperativa nuova possa rimanere in piedi abbiamo ritenuto s'è lanciato l'altro giorno in una giunta dove con il Giovannini e tutti gli altri, in quel tavolo lì, s'è fatto la proposta di andare davanti al prefetto che ho già chiamato e già definito anche giornata in cui noi si dovrebbe prendere atto almeno le aziende dovrebbero prendere atto di trovare un modo di tagliare un pò quei debiti che ci sono oggi presenti quindi il nostro lavoro è questo qui che continuiamo sempre a fare con la regione siamo sempre in contatto con l'assessore regionale Simoncini con tutti insomma ci sentiamo sempre di continuo e speriamo di tirare avanti e trovare soluzioni per quello che secondo noi la dove ci sono delle difficoltà non è la difficoltà prettamente per loro ma è sociale e anche lavorativa quindi per noi è un impegno forte da portare avanti."

Vicepresidente Serena Checcacci:"Allora la parola all'assessore Larghi"

Assessore Larghi:"Per chiudere quindi un pochino il cerchio ora faccio una battuta non lo so se è presente Detti ma è già andato via ma. eccolo"

Vicepresidente Serena Checcacci:"E' qui è qui"

Assessore Larghi:" Allora mi è venuto praticamente ora mentre l'idea sarebbe questa sto scherzando ovviamente ma comunque ogni tanto ci vuole siamo già arrivati a quest'ora siccome il Detti passa verso un quarto alle sette si potrebbe munire di uno spray anti sghiacciante che ci pulisce quel quello specchio così lo trovano pulito; a parte gli scherzi insomma noi già parlato con abbiamo già parlato perché il problema l'avevamo già preso in considerazione circa un mesetto fa abbiamo già parlato con i frati per eventualmente poter utilizzare la strada che in pratica dovrebbe portare in via Curiel dalla parte opposta quindi fare una sorta di senso unico, purtroppo, purtroppo troviamo delle difficoltà con i frati perché i frati da quell'accesso lo vogliono riservare per entrare alla Mausolea, vedremo un attimino se eventualmente allargare e questo magari abbiamo già l'opportunità di poterlo fare perché abbiamo già l'ok dei frati il piazzale antistante l'ingresso della scuola per permettere in pratica un maggior deflusso diciamo delle auto e una maggior tranquillità all'interno di quel piazzale già esistente quindi lo dovremmo allargare di un 7-8-9 metri verso il vitigno questo è quello che stiamo per ora facendo insomma, quindi però va il la questa cosa. Per il discorso per il discorso lì c'è noi abbiamo l'ok da parte della questura di Arezzo del prefetto di poter installare proprio un autovelox perché lì era indicato per la sicurezza della scuola ed mettere un autovelox ora questo ci sembra un attimino fuori luogo"

Vicepresidente Serena Checcacci:"E' questo qui si"

Assessore Larghi:"Il problema anche del vigile purtroppo noi stiamo in questo momento stiamo vivendo una situazione abbastanza anomala per quanto riguarda il corpo della polizia municipale

perché ancora non siamo riusciti a fare entrare un nuovo vigile che dovrebbe avere un incarico fino ad anno nuovo perché quella che aveva preso l'incarico ha dato le dimissioni e tutt'oggi son passati 20 giorni abbiamo già sentito e contattato 6 persone mi sembra che non hanno accettato l'incarico da vigile ora sembra che probabilmenteil problema è che siamo in numero abbastanza ridotto per poter evadere tutte le situazioni che abbiamo però nel limite del possibile cerchiamo di fare questa cosa. La piscina per quanto riguarda la piscina l'ingegnere Bandelloni che era questo famoso luminare è già venuto da noi tempo fa ha già fatto tutto il progetto l'abbiamo già visionato e proprio in questi giorni credo che l'ufficio abbia dato e fatto firmare l'incarico all'ingegnere che dovrà predisporre il progetto esecutivo per poi passare alla realizzazione della sistemazione di questi pannelli solari sul tetto della piscina per la per fare l'acqua calda questo è quanto."

Vicepresidente Serena Checcacci:"Qualche altro deve intervenire sulle interrogazioni? A sul Lanificio ancora benissimo. L'assessore Giovannini"

Assessore Giovannini:"Niente io volevo ringraziare volevo ringraziare Gori per aver toccato un tasto a cui personalmente credo che stia a tutti quanti a cuore ormai mi rivolgo al sindaco forse questo Lanificio questo nome c'è da troppo tempo che si sente e non vorrei che ci stancasse perché non ci dimentichiamo delle famiglie che ci lavorano ed io voglio dire un'altra cosa non ci dimentichiamo quello che è il Lanificio in Casentino perché è un'attività che va avanti dal medioevo non ci dimentichiamo che è stata la prima realtà industriale insieme al Lanificio di Stia ed ho appreso alla famiglia Lombardi che con le grandi commesse militari davano lavoro ad un'enormità di persone in Casentini, bè credo che questa sia una tradizione quella del tessile soprattutto mentre Stia a anche forse da meno anni questa tradizione è venuta fuori ed incentra l'amministrazione punta sul ferro battuto come la pietra lavorata a Strada, io vedo proprio il nostro comune di Bibbiena proprio come un comune che ha storicamente il suo Lanificio con una storia del tessile non tutta particolare soprattutto per un settore in per un prodotto che è tutto nostro ed è proprio quello del Panno Casentino, quindi una raccomandazione e in questi giorni ci stiamo impegnando addirittura con un incontro in prefettura perché la parti si trovino per dare un po' di respiro a questa Cooperativa che diversamente non vedo cosa potrebbero i creditori trarne vantaggio in quanto loro non possiedono niente quindi pagano l'affitto domani che dovessero cessare questa attività io vedo che non vedo la convenienza nel non venirci incontro quindi da parte dell'amministrazione mi rivolgo al sindaco ed io con lui cercheremo di fare per fare il possibile tutti quanti per non perdere una tradizione soprattutto nel comune di Bibbiena ma in tutto il nostro territorio che va avanti ormai dal medioevo e non vorrei che finisse proprio in questo nostro mandato. Grazie"

Vicepresidente Serena Checcacci:"L'assessore Giovannini ha concluso qualche altro deve fare interrogazioni?allora passiamo al punto successivo"

Esce Nassini (23,53)

Esce Sassoli (23,54)

Esce Giovannini (23,54)

Rientra Nassini (23,57)

Esce Norcini (23,58)

Rientra Giovannini (23,58)

Esce Varraud (23,59)

Esce Larghi (00.02)

Rientra Sassoli (00.02)

Rientra Larghi (00.05)

Esce Detti (00.05)

Rientra Norcini (00.05)

Esce Varraud (00.05)

Esce Norcini (00.06)

Esce Corezzi (00.06) Rientra Corezzi (00.09)
Rientra Detti (00.10)
Escono Piantini e Detti (00.11)
Esce Ardenti (00.12)
Esce Sassoli (00.12)
Rientra Detti (00.13)
Rientrano Varraud e Ardenti
Rientra Piantini (00,13)
Esce detti (00.30)



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

DIREZIONE GENERALE

Bibbiena, 19/10/ 2007

OGGETTO: Diritto prelazione Convento di San Lorenzo. - COmunicazioni

Ill.mo sig. VICE-PRESIDENTE
Del Consiglio comunale
d.ssa Serena Checcacci

e p.c.
Ill.mo Sig. SINDACO
del Comune di
Bibbiena

Si informa che nella mattinata odierna mi è pervenuta, da parte del difensore del Comune Avv. Marco Manneschi di Arezzo, copia dell'atto di citazione della "Provincia Toscana di S. Francesco Stigmatizzato dei Frati Minori" e della "San Lorenzo Residence S.r.l." a comparire dinanzi al Tribunale di Arezzo all'udienza che si terrà il giorno 20 febbraio 2008 in merito all'esercizio di prelazione del Convento di San Lorenzo.

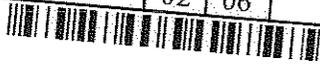
La strategia difensiva del legale è basata sulla correttezza del procedimento posto in essere dal Comune in merito all'esercizio di prelazione e che, pertanto, i relativi atti non abbiano perso alcun valore giuridico. Va da sé che ogni diversa azione legale, tra le quali anche quella contro la Sovrintendenza, potrà essere avviata soltanto nel momento in cui verrà ritenuto, nella opportuna sede giudicante, non valido l'esercizio del diritto di prelazione.

Restando a disposizione, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Massimo Zavagli)

U.F. SEG. ←

SINDACO

Protocollo Generale Comune di Bibbiena	
18 OTT 2007	
Nr. 0021576	Titolarlo
	02 06
	

COMUNE DI BIBBIENA

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

Interrogazioni al Sindaco

- 1) In merito alla scarsa trasparenza delle bollette TARSU, argomento discusso in Consiglio Comunale a seguito di interpellanza del Consigliere Corezzi nel Settembre 2005, dobbiamo evidenziare che niente è stato fatto da parte della Società GET, che gestisce la riscossione dei tributi su convenzione con il Comune per rendere le bollette più comprensibili agli utenti. Vorremmo sapere inoltre su quali fondamenti giuridici si pagano contributi a ECA e MECA enti sconosciuti al pubblico pagante.
- 2) In questo Consiglio a varie voci è stata spesso sollevata la richiesta di più precisi rendiconti dei servizi associati da parte della Comunità Montana. Vorremo sapere quali sono state le indicazioni in materia della Conferenza dei Sindaci e quale la posizione del Sindaco del Comune di Bibbiena.

RACCOMANDAZIONE

Alla luce dell' . proposta di riorganizzazione provinciale del 118 "e delle perplessità espresse sull'argomento dalla Federazione dei Medici di Famiglia" chiediamo al Sindaco e agli Assessori competenti nonché ai rappresentanti delle Società della Salute di monitorare agli impegni assunti dalla Direzione Sanitaria in merito all'Emergenza Urgenza, alla Chirurgia di Urgenza ed alla Ginecologia presso l'Ospedale di Bibbiena. Chiediamo inoltre i tempi ed i modi per l'attivazione del previsto elisoccorso.

Bibbiena 18-10-2007



D.Cc. n. 105 del 19/10/2007

Oggetto INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO, ECC.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 1933

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 28/11/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Addi 18 DIC. 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE